



I DUE ASINELLI



Alla grotta di Betlemme arrivarono anche due asinelli. Erano stanchi e macilenti. Le loro groppe erano spelacchiate e piagate dai pesanti sacchi che il mugnaio loro padrone caricava quotidianamente e dai colpi di bastone che non risparmiava.

Avevano sentito i pastori parlare del Re dei Re venuto dal cielo ed erano accorsi anche loro. Rimasero un attimo a contemplare il Bambino. Lo adorarono e pregarono come tutti. All'uscita li attendeva lo spietato mugnaio.

I due asinelli ripartirono a testa bassa, con il pesante basto sulla groppa.

«Non serve a niente – disse uno –. Ho pregato il Messia che mi togliesse il peso e non l'ha fatto».

«Io invece – ribatté l'altro, che trotterellava con un certo vigore – gli ho chiesto di darmi la forza di portarlo».

► LA VITA ◀

Se qualcuno ti dice: «La vita è dura», chiedigli:
«In confronto a che cosa?».

da: BRUNO FERRERO, *La vita è tutto quello che abbiamo*, pagg. 80, Elledici
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.



L'ESPERTO

Un uomo decise, un giorno: «Voglio conoscere tutto e, se fosse necessario, farò il giro del mondo». Così disse e così fece. L'uomo si mise a percorrere il mondo.

Dai più grandi professori imparò la geografia, la storia e l'intera gamma delle scienze. Scoprì la tecnica, si entusiasmò per la matematica, si appassionò all'informatica.

Ritornò a casa soddisfatto e felice. Diceva: «Ora, conosco tutto».

Qualche giorno dopo, fece visita ad un famoso personaggio conosciuto in tutto il mondo per la sua straordinaria sapienza. L'uomo voleva confrontare il suo sapere con quello del saggio.

Tirarono a sorte per sapere quale dei due avrebbe dovuto porre la prima domanda. La sorte designò il grande saggio, il quale si rivolse all'uomo e gli domandò: «Che cosa sai dell'amicizia e dell'amore?».

L'uomo ripartì, senza dire una parola.
Sta ancora percorrendo il mondo!

► AMARE È... ◀

Amare è la sfida più ambiziosa dell'intera esistenza.
La più soddisfacente. Diglielo a quelli che ami.



IL TRATTINO TRA DUE DATE

L' incisore di lapidi funerarie alzò lo scalpello e disse: «*Ho finito*».

L'uomo che gli aveva ordinato la lapide, esaminò la pietra: la foto del padre, le due date 1916 e 2000 separate da un trattino di un paio di centimetri. Poi scosse la testa e disse rivolto all'incisore:

«Non so come spiegarmi, ma mi sembra così poco. Vedi, mio padre ha avuto una vita piena, lunga, avventurosa. Vorrei si intuisse in qualche modo la sua infanzia in una grande famiglia, la campagna ricca di verde e di animali, i lavori pesanti, la soddisfazione di un buon raccolto, le preoccupazioni per i temporali estivi, la siccità...

Poi la guerra, le divise, le tradotte, la ferita, la fuga da un campo di prigionia, l'incontro con mia madre...

I figli che nascono, crescono, si sposano, i nipotini che arrivano uno dopo l'altro...

Poi la vecchiaia serena, la malattia, certo, ma anche l'affetto,

l'amore, l'entusiasmo, la passione, le lunghe giornate di lavoro, le ansie, le preoccupazioni, le gioie...».

L'incisore ascoltava con attenzione, poi impugnò lo scalpello e il martello e con quattro rapidi colpi allungò il trattino tra la data di nascita e quella di morte di quasi mezzo centimetro.

Poi si voltò verso l'uomo e fece: «*Va meglio così?*».



► LA TUA VITA ◀

*La vita non può essere un trattino tra due date.
Abbraccia ogni istante della tua vita. Adesso.
La vita è tutto quello che hai.*

